



COMUNE DI POZZUOLI

(Provincia di Napoli)

DIREZIONE 8

Ciclo Integrato dei Rifiuti e Igiene Urbana



***“Obiettivo Operativo 1.1- DGR n. 1169/08. Ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Pozzuoli per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano Comunale per la raccolta differenziata”
Appalto per la fornitura di automezzi ed attrezzature***

BANDO - DISCIPLINARE DI GARA



COMUNEDIPZZUOLI

INDICE	
SEZIONE I	Stazione Appaltante
SEZIONE II	OGGETTO E LUOGO DELLA FORNITURA
SEZIONE III	VALORE DELL'APPALTO
SEZIONE IV	DOCUMENTO DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI
SEZIONE V	CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE
SEZIONE VI	AVVALIMENTO
SEZIONE VII	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI – PROTOCOLLO DI LEGALITA'
SEZIONE VII/bis	VALUTAZIONE D'IMPATTO CRIMINALE (VIC)
SEZIONE VIII	CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE
SEZIONE IX	ESPLETAMENTO DELLA GARA
SEZIONE X	INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO
SEZIONE XI	CONTENUTO DELL'OFFERTA
SEZIONE XII	INDIVIDUAZIONE, VERIFICA ED ESCLUSIONE DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE
SEZIONE XIII	ESCLUSIONE DALLA GARA
SEZIONE XIV	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO
SEZIONE XV	STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO – PAGAMENTI- CESSIONI
SEZIONE XVI	CONTROVERSIE
SEZIONE XVII	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



COMUNEDIPZZUOLI

BANDO - DISCIPLINARE DI GARA**MEDIANTE PROCEDURA APERTA**

(articolo 55 comma 1 D. Lgs. 163/2006)

P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 – Obiettivo Operativo 1.1 – Finanziamento per gli interventi a sostegno dell'attuazione del piano comunale per la raccolta differenziata del Comune di Pozzuoli

Gara per la fornitura di automezzi ed attrezzature per implementare la raccolta differenziata dei rifiuti così come dettagliatamente elencati nel Capitolato Speciale Descrittivo d'Appalto.

CIG: 56622089D9

CUP: B82I11000010002

SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE**I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale**

Denominazione: Comune di Pozzuoli	Servizio responsabile: Direzione 8 – Ciclo Integrato dei rifiuti
Indirizzo: Via Tito Livio n. 4	C.A.P. 80078
Località: Pozzuoli	Telefono: 081/8551503
Telefax: 081/8046288	Posta elettronica (e-mail): angelo.maione@comune.pozzuoli.na.it
Indirizzo Internet (URL): www.comune.pozzuoli.na.it	
Le offerte vanno inviate a: Protocollo Generale del Comune di Pozzuoli in via Tito Livio n. 4 80078 Pozzuoli NA	

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: (vedi sezione I.1)
- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: (vedi sezione IV.2)
- Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: (vedi sezione X)

I.2) Provvedimenti di approvazione della procedura, fonte di finanziamento

- Atto di approvazione del progetto : Determina Dirigenziale n. 370 del 03.03.2014 con allegata documentazione;
- Atto di indizione gara: Determina Dirigenziale n° 618 del 31.03.2014 Fonte di finanziamento: P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 – Obiettivo Operativo 1.1 – Finanziamento per gli interventi a sostegno dell'attuazione del piano comunale per la raccolta differenziata del Comune di Pozzuoli.

I.3) Pubblicazione del bando e dell'esito

Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 66, comma 7, del D.Lgs 163/06:

- sulla Gazzetta Ufficiale Unione Europea (GUUE);
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI);
- all'Albo Pretorio del Comune;
- sul profilo di committenza del comune: www.comune.pozzuoli.na.it;
- sul sito dell'Osservatorio regionale degli Appalti e Concessioni: www.sitar-campania.it;
- sul BUR Campania;
- su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale;

Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

Ai sensi del Decreto Sviluppo bis (DL n. 179/2012) sarà a carico dell'aggiudicatario il costo sostenuto dall'Ente per la pubblicità legale del bando e degli esiti.

Tale costo dovrà essere rimborsato dall'Appaltatore alla stazione Appaltante entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione e secondo le fatture liquidate alla società di servizio incaricata.

I.4) Luogo di svolgimento della gara

La gara avrà luogo presso gli uffici della Direzione 8 – Ciclo Integrato dei Rifiuti - sito in via Tito Livio n° 4 - Pozzuoli, in seduta pubblica.

I.5) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:

Potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.

I.6) Termine di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire entro le **ore 12,00** del giorno 10.07.2014 all'indirizzo indicato al punto I.1).

SEZIONE II – OGGETTO E LUOGO DELLA FORNITURA**II.1) Oggetto e luogo dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto la fornitura di automezzi ed attrezzature per implementare la raccolta differenziata dei rifiuti così come dettagliatamente elencati nella Determina dirigenziale n. 370 del 03.03.2014 e nel Capitolato Speciale Descrittivo d'Appalto

Le forniture sono da effettuarsi nel territorio del Comune di Pozzuoli.

SEZIONE III – VALORE DELL'APPALTO**III.1) Valore dell'appalto**

L'importo della fornitura, a base di gara, è di euro 1.214.650,35 IVA compresa di cui € 12.146.50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

III.2) Categorie delle prestazioni: Qualità- Requisiti

Prestazioni	Categoria	Classe
4) iscrizione CCIAA	Attivazione oggetto sociale	
5) abilitazione	UNI En 9001	
6) abilitazione	UNI EN 14001	

III.3) Requisiti di capacità economico-finanziaria, capacità tecnica e professionale

Requisiti di capacità economico-finanziaria:

Il concorrente, a dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine economico-finanziario, dovrà presentare la seguente documentazione:

1. Dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo n.385/1993 atte a dimostrare il requisito di capacità economico e finanziaria.

In caso di raggruppamento (costituito o costituendo) a tutte le ditte partecipanti è richiesto il possesso di tale requisito.

2. Dichiarazione ex DPR n.445/2000 dei bilanci o estratti di bilancio nell'ultimo triennio (2011-2012-2013);

L'importo del fatturato globale non potrà essere inferiore, nell'ultimo triennio finanziario, ad € 3.000.000,00 (tremilioni/00).

Ai sensi del decreto legislativo n.152/2008 la dichiarazione di cui al punto 1 è presentata già in sede di offerta, mentre le dichiarazioni di cui ai punti 2 e 3 dovranno essere esibite dall'aggiudicatario.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Il concorrente, a dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine tecnico professionale, dovrà presentare la seguente documentazione:

1. Dichiarazione ex DPR n.445/2000 concernente l'elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati delle forniture stesse. Se trattasi di forniture prestate a favore di Amministrazioni o Enti Pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di forniture prestate a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

L'importo relativo alle forniture rese non potrà essere inferiore, nell'ultimo triennio finanziario, ad € 3.000.000,00 (tremilioni/00).

2. Dichiarazione ex DPR n.445/2000 di avere avuto per ciascun anno dell'ultimo triennio (2011-2012-2013) un numero medio di personale impiegato a tempo pieno contrattuale o part-time non inferiore a 10 unità.
3. Dichiarazione ex DPR n.445/2000 di avere avuto per ciascun anno dell'ultimo triennio (2011-2012-2013) in organico figure professionali di comprovata capacità ed esperienza nello specifico settore ed in particolare di quelli addetti alla qualità e sicurezza sul lavoro indicando per ciascuno di essi il curricula.
4. Produzione di certificati rilasciato da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità aziendale

III.4) Subappalto

Il sub-appalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del DLgs 163/06 e s.m.i. e secondo le disposizioni di cui alla SEZIONE XV.3, previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice.

In sede d'offerta, di cui alla SEZIONE XI, il concorrente deve indicare le forniture e le parti di esse che verranno, eventualmente, subappaltati.

SEZIONE IV – DOCUMENTO DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI

IV.1) Documenti di gara

I documenti a base dell'appalto, oltre al presente bando-disciplinare, sono:

- Il Progetto approvato con la Determina Dirigenziale n. 370 del 03.03.2014;
- Il Capitolato Speciale Descrittivo d'Appalto e tutti gli allegati progettuali;

Le forniture che i partecipanti alla procedura di evidenza pubblica potranno offrire dovranno soddisfare i livelli minimi e qualitativi fissati nella documentazione di gara precedentemente indicata.

IV.2) Consultazione e acquisizione atti

I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto possono essere consultati (ed acquisiti) presso il Comune di Pozzuoli - **Direzione 8 – Ciclo Integrato dei Rifiuti** - Via Vespasiano Agrippa nei trenta giorni successivi la pubblicazione del presente bando il martedì ed il giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il Comune di Pozzuoli, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

SEZIONE V – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE**V.1) Soggetti ammessi alla gara**

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettere a) b) c) d) e) f) f bis) del D. Lgs n. 163/2006 in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti della presente SEZIONE e secondo le modalità di cui agli artt. 92, 93, e 94 del DPR 207/2010.

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/06 e s.m.i., nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34 comma 1, lett. f-bis del DLgs 163/06 e s.m.i. In tal caso, l'impegno a costituire il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, 4° comma, del D.P.R. 207/2010, nonché specificare le parti delle forniture che verranno eseguite da ciascuna impresa raggruppata o consorziata.

In ogni caso la mandataria dovrà eseguire le prestazioni in misura non inferiore al 70%.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di raggruppamento o consorzio, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del DLgs 163/06 e s.m.i..

V.2) Concorrente italiano o stabilito in Italia.

I concorrenti, in forma singola, riuniti o consorziati all'atto dell'offerta, devono possedere l'iscrizione alla CCIAA con l'attivazione del soggetto sociale e il possesso della certificazione ISO 9001 e 14001

V.3) Concorrente stabilito in altri Stati

Ai sensi dell'art. 47 del DLgs 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia di cui all'art. art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti precedenti della presente SEZIONE, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del DLgs 163/06 e s.m.i..

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

V.4) Raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del DLgs 163/06 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma

individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Ai sensi dell'art. 36 comma 5 e dell' art. 37, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i consorzi stabili ed i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) del medesimo decreto sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

SEZIONE VI - AVVALIMENTO

Ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione,

- a) una dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006;
- c) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
- e) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per la fornitura prevista in 'appalto;
- f) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera e), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera e), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è

tenuta ad escludere l'impresa avvalente, escutere la garanzia e trasmettere gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

SEZIONE VII – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI – PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Al presente appalto si applicano le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, pertanto ogni concorrente dichiara di assumere l'obbligo, in caso di aggiudicazione, dell'osservanza delle predette disposizioni.

Ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura di Napoli, siglato in data 7 novembre 2007, il presente bando di seguito riporta, le seguenti clausole in detto Protocollo contenute ai fini del rispetto degli adempimenti ivi previsti a carico della stazione appaltante e delle ditte concorrenti e/o aggiudicatarie:

Clausola 1) La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate, ad esclusione, nel rispetto delle gerarchie delle fonti normative, di quelle previste in tema di tracciabilità finanziaria dall'art. 2, comma 2, punti h) ed i), dall'art. 7, comma 1 e dell'art. 8 comma 1 clausola 7 e 8 del protocollo medesimo, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola 2) La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola 3) La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola 4) La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite: le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola 5) La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola 6) La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole, ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara.

Ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR. n. 3/07, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole:

1. ai sensi dell'art. 51, rubricato "Clausole contrattuali speciali":
 - a) ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;
 - b) a sottoporsi a qualsiasi verifica che la stazione appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;
 - c) a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
2. ai sensi dell'art. 52, rubricato "Tutela dei lavoratori", assicurando leale cooperazione fra la stazione appaltante e l'appaltatore, in particolare:

- a) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza.
 - b) a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali sub-appaltatori, sub-affidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;
 - c) a prendere atto che il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti;
3. ai sensi dell'art. 53, rubricato "Disposizioni in materia di sicurezza":
ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, così come convertito con legge n. 248/06 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1 del medesimo articolo 53.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole, ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara.

SEZIONE VII/bis – VALUTAZIONE D'IMPATTO CRIMINALE (VIC)

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", è obbligatorio il rispetto delle seguenti clausole, al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei servizi, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori:

- Qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'Amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione delle esecuzioni, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a

condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;

- in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

SEZIONE VIII – CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

VIII.1) Tipo di procedura

Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 comma 1 del D. Lgs. 163/2006;

VIII.2) Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'appalto in oggetto avverrà mediante offerta a ribasso sul prezzo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006.

SEZIONE IX – ESPLETAMENTO DELLA GARA

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

La procedura di gara sarà la seguente :

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 14.07.2014 in una o più sedute pubbliche con inizio alle ore 10,00, presso gli uffici della Direzione 8, Via Tito Livio n° 4, Pozzuoli; potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.

Sempre in seduta pubblica si procederà:

- 1) all'esame della documentazione amministrativa **Busta "A"** e all'ammissione dei

- concorrenti sulla base della regolarità della documentazione presentata;
- 2) all'apertura dei plichi contenenti l'offerta economica **Busta "B"**;

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

La consegna della fornitura, dovrà avvenire entro 120 giorni dalla data di stipula del contratto.

SEZIONE X – INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata in un plico chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recante all'esterno :

- denominazione del soggetto offerente;
- oggetto della gara;
- il giorno e l'ora della gara;
- numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- il seguente indirizzo: Comune di Pozzuoli - Protocollo Generale, via Tito Livio n. 4 – 80078 Pozzuoli NA. Il plico conterrà:
- N° 2 (due) buste, anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, rispettivamente recanti, oltre l'indicazione della Ditta partecipante, le seguenti diciture:
 - **BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE ;**
 - **BUSTA "B" - OFFERTA ECONOMICA ;**

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine indicato al punto I.6 del presente bando ed all'indirizzo sopra specificato, a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito.

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. L'apertura dei plichi avverrà il giorno e all'ora indicati al punto I.4 del presente bando - disciplinare.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

SEZIONE XI – CONTENUTO DELL'OFFERTA

XI.1) Termine di validità dell'offerta

L'offerta è valida per 180 giorni, ai sensi dell'art. 75, comma 5, del DLgs 163/06 e s.m.i. decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine.

XI.2) Documentazione Amministrativa , BUSTA "A"

La **busta "A"** dovrà contenere, a pena di esclusione, tutta la documentazione di seguito richiesta per la partecipazione alla gara:

- a) Dichiarazione di cui al Modello A "Domanda di partecipazione".;
- b) Dichiarazione di cui al Modello A1 "Dichiarazione Officina autorizzata".;
- c) Dichiarazione di cui al Modello B1 concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto (*art. 38 comma 1 lettere b) e c) e comma 2) del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.*;
- d) Dichiarazione di cui al Modello B1 bis "Sostitutiva" (*Art. 38, comma 1, lettera m-ter) del d. lgs. n. 163/2006 e s.m.i.*;
- e) Dichiarazione di cui al Modello B1 ter "Sostitutiva" (*Art. 38, comma 1, lettera m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.*;
- f) Dichiarazione di cui al Modello B2 concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione dei lavori/servizi pubblici (*Art. 38 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.*;
- g) Dichiarazione di cui al Modello B3 concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione dei lavori/servizi pubblici (*art. 38 comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis) del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.* ;
- h) Dichiarazione di cui al Modello B 4 " Unilaterale";
- i) Dichiarazione di cui al Modello B5 "Ai sensi dell'art. 3 della legge n°136 del 13 agosto 2010, e s.m.i. ed ai sensi dell' art. 3 del protocollo di legalità sottoscritto tra il Prefetto di Napoli ed il Comune di Pozzuoli;
- j) Dichiarazione di cui al Modello B6 "*ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della l.r. n. 3/07*;
- k) Dichiarazione di cui al Modello D "Valutazione di impatto criminale"
(*ai sensi dell'art. 19 del regolamento di attuazione della legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007) "disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania"*;
- l) Dichiarazione di cui al Modello E "Preventivo Tentativo Stragiudiziale di Conciliazione"
ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania";
- m) Fotocopia della certificazione ISO 9001 e 14001 della ditta concorrente;

- n) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta e presentata in conformità a quanto disposto dall'art.75 D.Lgs 163/06. La stessa è ridotta all'1% per le ditte in possesso della Certificazione ISO 9001;
- o) Prova documentale dell'avvenuto pagamento a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici pari ad Euro 140,00 riportante il seguente codice CIG:56622089D9 il pagamento dovrà avvenire mediante versamento sul c/c postale n. 73582561 intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246 - 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), la causale del versamento deve riportare: codice fiscale del partecipante; il CIG che identifica la procedura; importi e codici relativi alla gara in oggetto. In alternativa è possibile effettuare il pagamento mediante versamento on-line.
Per informazioni sul punto <http://www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni2007.html>
- p) Depliant illustrativi, schede tecniche e, ove possibile relazione tecnica, dei prodotti offerti, timbrate e firmate dal legale rappresentante della ditta concorrente, dal produttore e/o concessionario, le quali dovranno corrispondere alle caratteristiche tecniche, come riportate nelle specifiche tecniche di cui all'elaborato "*caratteristiche e specifiche tecniche degli automezzi e delle attrezzature*", pena l'esclusione;
- q) Marchio CE delle attrezzature offerte (solo se richiesto dalla norma vigente in materia)

XI.3 - Offerta Economica, BUSTA "B"

L'offerta economica, Modello "B", resa in bollo, dovrà essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante o, in caso di raggruppamento non costituito, sottoscritta da ciascun mandante e dall'impresa mandataria, o in caso di Consorzio dai rappresentanti legali di tutti i consorziati, ovvero da Procuratore/i munito/i di apposita procura.

L'offerta economica dovrà indicare: il ribasso percentuale offerto sull'importo delle forniture posto a base d'asta nel quale sono contenuti gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di € 12.146,50. Le ditte partecipanti dovranno presentare l'offerta per tutte le forniture richieste e non per parte di esse. Non saranno ammesse offerte parziali.

SEZIONE XII – INDIVIDUAZIONE, VERIFICA ED ESCLUSIONE DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

XII.1) Criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse

(Art. 86, D. Lgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis, l'Ente aggiudicatore valuterà che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro (ovvero servizio/fornitura). (Il costo del lavoro è determinato periodicamente, in

apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione).

XII.2) Criterio di verifica delle offerte anormalmente basse

(Art. 87, D. Lgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 87, comma 1, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., se un'offerta appare anormalmente bassa, la stazione Appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, procedendo secondo i successivi punti. All'esclusione può provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio.

XII.3) Procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse

(Art. 88, D. Lgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 88, comma 1, del D. Lgs 163/06 e s.m.i., l'Ente Appaltante richiede, per iscritto, assegnando al concorrente n.15 giorni, la presentazione per iscritto delle giustificazioni.

Ai sensi dell'art. 88, comma 1-bis, l'Ente Appaltante (ovvero, se lo riterrà opportuno, una commissione) esamina le giustificazioni prodotte.

Ove dovesse non ritenerle sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, l'Amministrazione richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. L'offerente deve presentare per iscritto le precisazioni richieste entro n.10 gg.

L'Ente Appaltante (ovvero la commissione ove istituita), esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.

Ai sensi dell'art. 88, comma 4, prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la Stazione Appaltante convoca l'offerente con un anticipo di n. 5 gg. e lo invita a indicare ogni elemento ritenuto utile.

In caso l'offerente non dovesse presentarsi alla data di convocazione stabilita, l'ente Appaltante può prescindere dalla sua audizione.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, al fine di individuare la migliore offerta non anomala l'ente Appaltante, procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte che dovessero apparire anormalmente basse, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 del medesimo art. 88.

All'esito del procedimento di verifica l'ente Appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, è risultata, nel suo complesso,

inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del D.Lgs 163/06, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

Il Comune si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della presente gara qualora, a suo insindacabile giudizio, nessuna delle offerte pervenute dovesse ritenersi congrua e/o conveniente e, comunque, inidonea a soddisfare le esigenze dell'Ente.

In presenza di ribassi uguali l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'Art. 77 del R.D. 827/1924.

Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

SEZIONE XIII – ESCLUSIONE DALLA GARA

Non darà luogo all'esclusione dalla gara:

- 1) la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.
- 2) la presentazione di dichiarazioni cumulative da parte del singolo concorrente.

SEZIONE XIV – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

XIV.1.1) La Stazione appaltante si riserva di verificare il possesso dei requisiti richiesti nel Bando e per i quali siano già state prodotte in fase di gara autodichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000;

- A. In caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, l'aggiudicatario dovrà presentare il relativo mandato e la connessa procura.
- B. In caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità.

XIV.1.2) Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:

- alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo punto XIII.2.1), nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, si applica l'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i.;
- alla sottoscrizione del contratto, nel termine di 45 giorni dalla data di ricezione della richiesta, viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. ed incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

XIV.1.3) Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura della stazione appaltante, ai sensi della specifica normativa

vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui alla L. 276/03.

La Stazione appaltante si riserva di acquisire il certificato del Casellario Giudiziale afferente al titolare dell'Impresa in caso di ditta individuale, a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società, nonché, in ogni caso, per tutti i Direttori Tecnici.

XIV.1.4) Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno verificare, mediante processo verbale, la sussistenza delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione della fornitura ai sensi dell'art. 106, comma 3, del 207/2010.

XIV.1.5) Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Altresì, nell'ipotesi di esito positivo delle verifiche effettuate a seguito dell'applicazione del Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII), e comunque, nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e s.m.i., la stazione appaltante non ratifica l'esito della gara. In tal caso si potrà riaprire la gara stessa in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Ai fini dei controlli di cui al DLgs 490/94, la stazione appaltante (salvo quanto diversamente disposto nel Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII) acquisirà, prima della stipula del contratto, i certificati antimafia per ciascuna impresa aggiudicataria, secondo le procedure di rito. Nella fattispecie di raggruppamenti temporanei e consorzi l'onere è riferito alla capogruppo ed ai mandanti e/o consorziati. Detti soggetti sono pertanto obbligati a fornire le informazioni prescritte nel D.Lgs. 490/94 e s.m.i. e a fornire un certificato camerale con dicitura "antimafia" ai sensi del DPR 252/99 e s.m.i..

XIV.1.6) L'aggiudicatario deve inoltre presentare le garanzie e coperture assicurative di cui al successivo punto XIV.2) secondo i termini ivi indicati.

XIV.2) Garanzie e coperture assicurative

L' esecutore dei servizi è obbligato a costituire:

- garanzia fideiussoria ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i;
- polizza di assicurazione ai sensi del successivo capo XIII.2.2;

XIV.2.1) Garanzia fideiussoria definitiva

Ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia è del 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentata (in caso di ribasso

d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; (in caso di ribasso superiore al 20%) di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatto salvo la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

XIV.2.2) Polizza assicurativa

La ditta appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione della fornitura alla stessa affidata e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi (considerato terzo anche il Comune) esonerando il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

SEZIONE XV – STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO – PAGAMENTI- CESSIONI

XV.1) La stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo secondo i termini previsti dalla normativa vigente e del Protocollo di Legalità.

Il contratto verrà sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. s del Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.)

La sottoscrizione del contratto non impegna il Comune finché non è stato approvato dall'Autorità competente e registrato presso gli Organi di controllo.

XV.2) I termini relativi alle modalità di pagamento del prezzo d'appalto sono specificati nel Capitolato Speciale Descrittivo di Appalto.

XV.3) Nei casi di subappalto e cottimo, ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. la stazione appaltante obbliga l'affidatario/i a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario/i non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario stesso.

Ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il

direttore dell'esecuzione, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione che provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. La mancata osservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di cui alle suddette clausole comporterà l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste, fino alla rescissione del contratto di appalto.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del DLgs 163/06 e s.m.i.

SEZIONE XVI - CONTROVERSIE

- 1) Avverso il presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi.
- 2) Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del DLgs 163/06 e s.m.i. in materia di contenzioso. E' escluso il ricorso all'arbitrato.
- 3) Al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del contratto, il presente bando, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", individua, quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, la clausola di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo, sorga una divergenza che possa condurre ad una controversia tra le parti.
L'amministrazione aggiudicatrice e il soggetto aggiudicatario si impegnano ad inserire nel contratto la suddetta clausola.

SEZIONE XVII – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

L'incaricato del trattamento è il Responsabile del procedimento Ing. Angelo Maione .

Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Angelo Maione (tel. 081/8551503, fax 081/8046288 e-mail angelo.maione@comune.pozzuoli.na.it) al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

Pozzuoli, lì

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Angelo Maione